



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 767 IN DATA 10/04/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata alla fornitura di materiale e correlato assemblaggio/installazione del sistema di allarme e controllo accessi perimetrale presso ITA SOF HUB in Zarqa – Giordania, mediante procedura in economia ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023.

RICHIEDENTE: Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS)

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per 224.000,00 € (IVA non imponibile) sul cpt 7770 art. 02 E.F. 2025.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	32323500 - 8	Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione-Mepa Beni

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la comunicazione n. M_D A787425 REG2025 0002656 in data 20/03/2025 il COFS ha dato mandato a questo Ufficio Generale, di procedere con le attività tecnico amministrative finalizzate alla realizzazione di quanto in oggetto;

RILEVATO che le acquisizioni di importo superiore a € 140.000,00 sono di competenza di questo Ufficio Generale così come indicato con le linee amministrative ed. 2022 e ribadito con la comunicazione in merito alla qualificazione delle stazioni appaltanti trasmessa con f. prot. n. M_D A0D32CC REG2023 0244339 del 13/11/2023;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 224.000,00 IVA non imponibile e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. Gianluca GIACOBONE**, tra il personale del **COFS**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Cap. Andrea BACCIANI** è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che:
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché l'appalto è progettato e gestito dal COFS, nonché complesso sotto il profilo logistico di realizzazione dell'opera;
 - e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto stante la posa in opera dei beni in Giordania;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COFS**, una figura di adeguata professionalità e competenza;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. Adriano ERAMO**, tra il personale del **COFS**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di direttore dell'esecuzione contrattuale;
- DATO ATTO** che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Servizio del Funzionario Delegato;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Attività Internazionali;**
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale alla fornitura di materiale e correlato assemblaggio/installazione del sistema di allarme e controllo accessi perimetrale presso ITA SOF HUB in Zarqa – Giordania, con una durata contrattuale di 45 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);



- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Marzo 2023;

CONSIDERATO che per la finalizzazione in un'ottica di lungo periodo dell'esigenza richiesta dal committente, è necessario procedere con un coordinamento tra i responsabili nominati con il presente atto, per la definizione degli aspetti tecnici e programmatico-finanziari di realizzazione dell'intervento pubblico e avviare una gestione integrata del progetto al fine di individuare la procedura di scelta del contraente più idonea che più si attaglia all'esigenza in oggetto;

VALUTATI altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene necessario, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;

TENUTO CONTO che in ragione della particolare importanza del servizio da affidare, dell'importo dell'appalto e della rilevante complessità per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, anche in funzione che l'appalto si dovrà realizzare all'estero è ed quindi necessario porre in essere delle procedure di monitoraggio e gestione delle problematiche doganali e quelle inerenti la sicurezza a garanzia del corretto svolgimento dell'intera operazione, si ritiene che ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del Codice, agli



167
95

articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato I.2 al citato provvedimento.

TENUTO CONTO che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente di questa Stazione Appaltante e del Comando Committente responsabile alla sua esecuzione in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

RILEVATO che l'Organo Programmatore (Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali) ha dichiarato che:

- la natura dei materiali/servizi oggetto dell'acquisizione di cui al mandato su specificato è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e si ritiene, pertanto, sussistano le condizioni di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 ai fini dell'applicabilità del D.Lgs. 208/2011;
- sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 8 del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m. in materia non imponibilità IVA, nella considerazione che la progettualità è necessaria per la condotta di operazioni svolte in territorio estero con cessione e trasporto fuori dalla Comunità Europea;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di incrementare il livello di sicurezza del personale impiegato presso la base ITA SOF HUB in Zarqa – Giordania, prevenendo e mitigando il rischio di possibili accessi di personale estraneo;
- b. l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale e correlato assemblaggio/installazione del sistema di allarme e controllo accessi perimetrale presso ITA SOF HUB in Zarqa – Giordania;
- c. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- e. con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi 224.000,00 € IVA non imponibile;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS COFS ha programmato la spesa sul cpt. 7770/02 nell'E.F. 2025;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

TENUTO CONTO della particolarità del progetto e che le infrastrutture di realizzazione del sistema di controllo degli accessi si trovano presso nazione estera, il DUVRI sarà redatto in conformità alle normative vigenti, prima dell'esecuzione dell'appalto, a cura del Datore di lavoro pro-tempore responsabile della Base. Il Responsabile della Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione e il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale dovranno coordinare tale attività e accertarsi della redazione del DUVRI e della relativa sottoscrizione a cura dell'O.E..

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

TENUTO CONTO del decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di nominare il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** quale Responsabile unico del Progetto per l'appalto in oggetto




alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- c) di nominare il **Cap. Andrea BACCIANI** quale Responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di nominare il **Ten. Col. Gianluca GIACOBONE** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di nominare **Ten. Col. Adriano ERAMO** direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 36/2023;
- g) di porre a base d'asta l'importo di € 224.000,00 IVA non imponibile ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i.;
- h) che il Responsabile della Fase di programmazione, Progettazione ed Esecuzione e il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale si accerteranno che tutte le operazioni inerenti l'imbarco e il trasporto avvengano secondo le normative vigenti, con particolare riferimento all'art. 8 del DPR 633/1972, in merito anche alla corretta applicazione delle procedure doganali;
- i) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- j) che, in considerazione della particolarità del progetto da realizzare presso un'infrastruttura estera, il Responsabile della Fase di programmazione, Progettazione ed Esecuzione e il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale dovranno coordinare l'attività di redazione del DUVRI prima dell'inizio dell'esecutività del contratto;
- k) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- l) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;
- m) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
 - Requisiti di ordine speciale: fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito per forniture analoghe per € 1.050.000,00 IVA esclusa
- n) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- o) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- p) di dare atto che l'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023;
- q) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- r) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 7770/02 con esigibilità nell'E.F. 2025;



s) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/avvisi-bandi-inviti/elenco/index.html>

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.



IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

FGF
25

p.p.v.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

p.p.v.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.
Ten. Col. com. t.ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI

p.p.v.
IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM. Luigi GISSI

p.p.v.
IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Cap. com. RN Andrea BACCIANI

p.p.v.
**IL RESPONSABILE DELLA FASE DI
PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**
Ten. Col. Gianluca GIACOBONE
(Incarico da notificare tramite il comando di appartenenza)

p.p.v.
IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE
Ten. Col. Adriano ERAMO
(Incarico da notificare tramite il comando di appartenenza)